



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>216</b>	<b>08/11/2023</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

***Ditta SO.RA.RI. SRL con impianto di gestione rifiuti ubicato in Carinaro - Presa d'Atto di una variante non sostanziale***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### Premesso che

- l'art. 208 del DLgs. n. 152/2006 e smi, disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti.
- la DGR n.8/2019 ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di gestione rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e smi.
- la DGR n.223/2019 ha approvato le Linee guida in materia antincendio.
- con D.D. n.242 del 13/10/2020 è stato approvato alla ditta SO.RA.RI. SRL un progetto di variante sostanziale per la gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi, nonché per le emissioni in atmosfera ubicato nel Comune di Carinaro zona ASI con adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n. del si è preso atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento al Decreto Ministeriale n 188 del 22 settembre 2020;
- con D.D. n.262 del 21/12/2021 si è preso atto di una variante non sostanziale.

**Considerato che** la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0520862 del 30/10/2023 volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale, di seguito specificata, corredata dalla documentazione prevista dalla DGR 8/2019;

**Ritenuto** in conformità alle risultanze istruttorie e sulla scorta della Relazione Tecnica asseverata a firma dell'ing. Antonio Mozzillo attestante l'idoneità dell'impianto a recepire la modifica proposta, sussistono le condizioni per la presa d'atto della variante non sostanziale richiesta.

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

### Visti

il DLgs 152/2006; la DGR n.8/2019; la DGR n.223/2019; la L.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

## DECRETA

1. **di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale richiesta dalla ditta SO.RA.RI. SRL - P.IVA 04154940615 – dettagliatamente descritta nella Relazione Tecnica asseverata a firma dell'ing. Antonio Mozzillo e riportata in planimetria consistente:

- nell'aggiornamento del Lay-out finalizzato alla riorganizzazione delle aree di gestione rifiuti, senza apportare modifiche strutturali allo stabilimento, al ciclo produttivo, alle operazioni di recupero nonché ai quantitativi massimi di stoccaggio istantaneo e annuali;
- nell'inserimento di n.3 codici CER non pericolosi: 200303 (previo con inserimento di n.1 cassone sull'area esterna per il relativo stoccaggio) - 191205 -191207, **FERMO IL RESTO**.

2. **di SPECIFICARE che:**

- la ditta, allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal DLgs.152/06;
- in detto impianto possono essere gestiti solo rifiuti non pericolosi in operazioni R12-R13-R3 e non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 1.110 tonn. di rifiuti, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dalla normativa vigente;
- le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, nella seguente tabella e non devono superare complessivamente 138.000 tonn/anno in operazione R12-R13 (di cui 97.800 tonn/anno anche in operazione R3):

TABELLA RIFIUTI

Flussi	Codice EER	Peso specifico (t/mc)	Attività: R12 - R13				Attività: R3			
			(t/d)	(mc/d)	(t/a)	(mc/a)	(t/d)	(mc/d)	(t/a)	(mc/a)
carta e cartone	150101	1,1	395	359,1	34000	30909,1	191,0	173,6	57300	52090,9
	150105									
	150106									
	200101									

imballaggi in materiali misti (plastica)	150106	1,1	200	181,8	40000	36363,6	30	27,3	9000	8181,8
plastiche	020104	0,9	67	74,4	8330	9255,6	67	74,4	20100	22333,3
	150102									
	170203									
	191204									
	200139									
plastiche	070213 120105 160119	0,9	33	36,7	4100	4555,6	33	36,7	9900	11000
legno	030101	0,9	20	22,2	2480	2755,6	0,0	0,0	0,0	0,0
	030105									
	150103									
	170201									
	191207									
	200138									
vetro	150107	0,4	80	228,6	9949,6	28427,4	0,0	0,0	0,0	0,0
	160120									
	191205									
	200102									
metalli ferrosi	150104	5	90	18	11190	2238	0,0	0,0	0,0	0,0
	160117									
	170405									
	191202									
metalli non ferrosi	170401	4,5	90	20	11190	2486,7	0,0	0,0	0,0	0,0
	170402									
	170403									
	170404									
	170406									
	170407									
	191203									
indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo	191208	0,9	5	5,6	620	688,9	0,0	0,0	0,0	0,0
	200110									
	200111									
compostabili	lett. c 030301	0,9	3	3,3	372	413,3	0,0	0,0	0,0	0,0
	lett. h 150103	0,9	5	5,6	620	688,9	0,0	0,0	0,0	0,0
pneumatici fuori uso	160103	0,1	10	100	1240	1240	0,0	0,0	0,0	0,0
metalli non ferrosi	160118	4,5	10	2,2	1240	275,6	0,0	0,0	0,0	0,0

rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti	191201	1,1	20	18,2	2480	2254,5	5,0	4,5	1500	1363,6
	191212	3	30	10	3730	1243,3	0,0	0,0	0,0	0,0
urbani ingombranti	200307	2	30	15	3730	1865	0,0	0,0	0,0	0,0
residui della pulizia stradale	200303	0,9	12	13,3	1488	1653,3	0,0	0,0	0,0	0,0
urbani biodegradabili	200201	0,9	10	11,1	1240	1377,8	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE			1110	1125	138000	139852	326	317	97800	94970

3. **di DARE ATTO** che il legale rappresentante della ditta e il Tecnico progettista, sono responsabili di quanto dichiarato nell'istanza e riportato nella relazione tecnica e negli elaborati allegati.
4. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
5. **di PRECISARE CHE:**
  - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
  - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
  - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
  - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
6. **di NOTIFICARE** il presente atto alla ditta.
7. **di INVIARE** copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Carinaro, ASL di Gricignano di Aversa, Consorzio ASI, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.
8. **di INVIARE** copia all'Albo Nazionale dei gestori ambientali la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi dell'art.212 co.1 del DLgs. 152/2006 smi.
9. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
10. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta

